



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

DETERMINA SINDACALE N° 16 DEL 12/04/2012

Oggetto: Retta Asilo Nido – Anno 2012

## IL SINDACO

Richiamato :

- il D.M. 31-12-1983 che individua gli asili nido tra i servizi a domanda individuale;
- l'art. 14 del D.L. 28 dicembre 1989, n° 415, convertito con la legge 28 febbraio 1990 n° 38, che obbliga gli Enti Locali a coprire i costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale con proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;
- l'art. 5 della L. 498 del 23 dicembre 1992, che relativamente agli asili nido, limita al 50% le spese da includere nel conteggio per la copertura dei costi;
- l'art. 45 del D. Lgs 30-12-1992, n° 504 che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti alla copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Dato atto che questo Comune rientra tra gli Enti locali non strutturalmente deficitari e, pertanto, non ha l'obbligo di assicurare per l'Asilo Nido la copertura del 36% della spesa;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale, in considerazione dell'alto valore socializzante del servizio, nonché nel rispetto dei principi ispirativi della legge 214/79, intende consentire l'accesso anche ai minori che versano in condizioni di disagio;

Che pertanto dispone di concedere l'esenzione, nei limiti del 10% della ricettività massima della struttura e secondo una graduatoria basata sull'ordine cronologico ed il maggior bisogno, ai nuclei familiari con reddito annuo sino a €. 5.600,00, erogando, a richiesta, assistenza economica alle famiglie in misura pari alla retta, secondo i parametri previsti dal regolamento per l'assistenza economica;

Visto il regolamento generale delle entrate comunali approvato con atto C.C. n° 94 del 22/11/1999 esecutivo Co. Re. Co. prot. n° 164/10215 dell'11/01/2000;

Visto il decreto n° 31/2001 del TAR di Catania - sez. III<sup>A</sup>, che accoglie la domanda di misure cautelari provvisorie relativamente all'art. 3) del suddetto regolamento;

Ritenuto, pertanto, dover rideterminare la retta di compartecipazione per l'anno 2012 secondo le seguenti tre fasce di reddito, riferite al dato ISE:

- a) Reddito ISE da € 0,00 a € 15.000,00 Retta mensile pro capite € 90,00
- b) Reddito ISE da € 15.000,01 a € 30.000,00 Retta mensile pro capite € 120,00
- c) Reddito ISE da € 30.000,01 in sù Retta mensile pro capite € 150,00

Ritenuto altresì che le famiglie che hanno più di un bambino ospite dell'asilo nido, per il secondo figlio (o altri figli) pagheranno il 50% della retta prevista;

## DETERMINA

1) Stabilire, per i motivi in premessa specificati che la quota mensile di frequenza dell'asilo nido per l'anno 2012 è articolata, secondo il dato ISE, come segue:

- a) Reddito ISE da € 0,00 a € 15.000,00 Retta mensile pro capite € 90,00
- b) Reddito ISE da € 15.000,01 a € 30.000,00 Retta mensile pro capite € 120,00
- c) Reddito ISE da € 30.000,01 in sù Retta mensile pro capite € 150,00

2) Assumere l'onere degli utenti in fascia esente, da contenere nei limiti del 10% della ricettività della struttura, erogando alle famiglie, previa richiesta, assistenza economica, calcolata secondo il relativo regolamento, in misura pari alla retta.

3) Disporre che le famiglie che hanno più di un bambino ospite dell'asilo nido, pagheranno per intero solo una quota, mentre per l'altro (o per gli altri figli frequentanti) pagheranno il 50% della retta stabilita.

4) Prevedere un introito annuo presumibile di € 20.000,00

IL SINDACO  
(Dott. Giuseppe Cutuli)